



PARROCCHIA SAN GIORGIO AL PARCO

Via Regina Margherita, 2 - 20853 Biassono (MB)

Telefono 039.303147

Web: www.cpmadonnadellaiuto.it

1. La nostra liturgia ambrosiana propone un altro momento liturgico in cui, dopo l'impegno di costruire il corpo di Cristo che è la Chiesa nella storia e nella società attuale, siamo chiamati a dare la nostra testimonianza, cioè a mettere in consegna di altri, di quelli che ci seguono, quanto noi stessi abbiamo ricevuto e abbiamo fatto diventare il patrimonio di vita durante il cammino dell'esistenza.

Se impariamo a seguire le indicazioni che ci vengono dalla liturgia, saremmo più in grado di lasciare ad altri qualcosa di significativo e non soltanto dei concetti, delle dottrine da sapere o delle pratiche da mettere in campo, tanto per sistemarci la coscienza di fronte a un Dio che immaginiamo ci possa essere e ci possa giudicare.

Oggi è la figura stessa del Battista che indica di seguire Gesù, perché egli merita di essere preso in consegna: da lui viene un vivere secondo lo Spirito e non semplicemente secondo una morale minima fatta di comportamenti che noi riteniamo siano giusti. Dobbiamo vivere la stessa giustizia di Dio che chiede a noi il massimo e il meglio di noi stessi.

2. Mercoledì abbiamo celebrato la Giornata per la salvaguardia del creato. Tenuto conto di una situazione sempre più complessa con le tante prove che abbiamo dei notevoli e molteplici squilibri creati dalla nostra maniera scriteriata di usare i beni naturali, dovremmo quanto mai riflettere e adeguarci ad un vivere davvero più "sostenibile" fatto di piccoli ma importanti gesti che rivelino la nostra padronanza di noi stessi. Stiamo "spadroneggiando", perché siamo usciti da questa padronanza della nostra stessa persona e stiamo pensando di poter tornare ad essere e a fare come prima della pandemia, come se tutto questo non fosse servito a nulla. Non può essere e non sarà più come prima se il vivere di prima ci ha condotti dove siamo. Abbiamo bisogno di maturare comportamenti più ragionevoli e più credibili per un vivere che sia davvero più umano. Allora potrà anche essere davvero più corrispondente a colui che si è presentato a noi come Figlio dell'Uomo, per finire riconosciuto come figlio di Dio a partire dal suo sacrificio.

3. Mercoledì prossimo con la festa della Natività di Maria a cui è dedicato il duomo di Milano, riprendono le attività che ci aiutano a vivere da cristiani più consapevoli e più convinti, nella misura in cui diamo spazi anche a momenti di preghiera, di riflessione e di impegno solidale con le difficoltà che altri che stanno vivendo. Io continuerò a proporre qualche momento di preghiera e di riflessione, anche ad avere scarsa rispondenza. Non mi aspetto mai l'audience, perché non propongo questo per avere consensi. Sulla base del fatto che io credo tutto questo utile e importante per il vivere, mi ritaglio per me spazi di preghiera e di riflessione che condivido con chi ci sta.

Mercoledì sera (20.30) faremo anche noi un momento di preghiera mariano per iniziare con la Chiesa di Milano il nostro cammino annuale.

4. Il Santorale della settimana prevede:

Martedì 7 facciamo la memoria della B. Eugenia Picco, suora milanese, che si è distinta nel lavoro educativo scolastico. Affidiamo anche a lei il nuovo anno scolastico che si sta riaprendo in mezzo a mille difficoltà.

Mercoledì 8 è la festa della Natività di Maria: è l'aurora di salvezza, perché appare la creatura più bella che ci fa sperare in un mondo migliore. A lei affidiamo tutte le mamme in attesa e i bambini che si affacciano alla vita ...

Giovedì 9 è la memoria di S. Pietro Claver, prete gesuita che si è dedicato nel Nuovo Mondo agli schiavi negri, maltrattati sui mercati di carne umana. È un fenomeno storico molto amaro che nonostante le tante solenni dichiarazioni non si è ancora concluso, se in giro per il mondo si hanno fenomeni così aberranti che devono far riflettere.

Venerdì 10 la nostra Diocesi con il PIME ricorda la figura del B. Giovanni Mazzucconi, missionario originario di Lecco che venne ucciso in un'isola dell'Oceania dove era andato per comunicare il vangelo. La sua preghiera viene ancora usata dal PIME per i missionari che partono. Vi consiglio di leggere la sua biografia scritta qualche anno fa dal grande P. Piero Gheddo.



COMUNITÀ
PASTORALE
MADONNA
DELL'AIUTO

Parrocchie
S. Anastasia - S. Fiorano - S. Giorgio

L'ECO DELLA COMUNITÀ

Anno 6 - Numero 27

05 Settembre 2021

Carissimi,

dopo le tante attese (e direi proprio meritate) vacanze estive, riprendiamo il cammino della quotidianità sia nell'ambito scolastico e lavorativo che in quello comunitario delle nostre Parrocchie.

Mai come quest'anno tutti noi percepiamo come questa ripresa (dopo un anno e mezzo segnato dalle fatiche causate dalla pandemia) domandi di esser grvida di serenità, di speranza, di vita, di futuro.

Tutti noi temiamo la minaccia di una possibile quarta ondata della pandemia che costringerebbe a nuove restrizioni, le quali metterebbero nuovamente in ginocchio sia l'economia che la vita sociale, in particolare quella dei più giovani.

L'auspicio di una ripresa serena e speranzosa non può tuttavia essere disgiunto da una seria responsabilità da parte di tutti noi nel vivere e nell'affrontare il delicato periodo che ci sta davanti. Sono convinto che senza tale responsabilità la speranza di un anno sereno si ridurrà a quel vago ottimismo che ha il scipito gusto dell'illusione di coloro che sperano che "andrà tutto bene", ma poi non fanno nulla per far in modo che veramente le cose possano andare per il meglio.

Vivere con responsabilità significa affrontare questo tempo ancora segnato dalla pandemia con gli unici due mezzi che la scienza (quella seria e non quella becera da social) ci indica come fondamentali: il vaccino e i mezzi di protezione.

Alcuni giorni fa papa Francesco ha lanciato un appello che riprendo volentieri: «*Vaccinarsi, con vaccini autorizzati dalle autorità competenti, è un atto di amore. E contribuire a far sì che la maggior parte della gente si vaccini è un atto di amore.*

Amore per sé stessi, amore per familiari e amici, amore per tutti i popoli. L'amore è anche sociale e politico, c'è amore sociale e amore politico, è universale, sempre traboccante di piccoli gesti di carità personale capaci di trasformare e migliorare le società».

Continua il Santo Padre: «*Vaccinarci è un modo semplice ma profondo di promuovere il bene comune e di prendersi cura gli uni degli altri, specialmente dei più vulnerabili. Chiedo a Dio che ognuno possa contribuire con il suo piccolo granello di sabbia, il suo piccolo gesto di amore. Per quanto piccolo sia, l'amore è sempre grande. Contribuire con questi piccoli gesti per un futuro*

migliore».

Anche il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, riprendendo le parole del papa, ha affermato: «*Vaccinarsi è un dovere non in obbedienza a un principio astratto, ma perché nasce dalla realtà concreta che dimostra che il vaccino è lo strumento più efficace di cui disponiamo per difenderci e per tutelare i più deboli e i più esposti a gravi pericoli. Un atto di amore nei loro confronti, come ha detto pochi giorni fa Papa Francesco».* E ancora, ha sottolineato il Presidente: «*La pandemia ci ha dimostrato quanto ci sia bisogno di responsabilità. Nell'opera dei medici e del personale sanitario. Nel lavoro di chi svolge mansioni sociali. Nell'impegno di chi opera nel tessuto economico. Nell'azione dei governi e degli organismi internazionali. Ma anche nei comportamenti di ciascuno di noi».*

Iniziamo un nuovo anno!

Lo iniziamo guardando ai giorni che verranno con fiducia e con speranza.

Lo iniziamo con l'entusiasmo di chi inizia un viaggio dopo un lungo periodo di infermità.

Lo iniziamo negli ambienti in cui viviamo la nostra quotidianità e di cui tutti noi vogliamo riappropriarci: la scuola, i luoghi di lavoro, gli spazi di svago e divertimento, la vita comunitaria...

Lo iniziamo nella consapevolezza che senza una seria responsabilità da parte di tutti e di ciascuno, ogni speranza si trasformerà in una pia illusione che trasformerà i desideri di un futuro migliore in sogni destinati presto a svanire.

Buon inizio e buon cammino (responsabile) a tutti!

don Alessandro

FESTA DELLA MADONNA DELL'AIUTO

domenica 12 Settembre



La seconda domenica di settembre celebriamo la festa della "Madonna dell' Aiuto" patrona della nostra Comunità Pastorale.

Celebreremo la S. Messa presso l'Edicola della Madonna dell' Aiuto mantenendo le "distanze di sicurezza" secondo gli attuali protocolli in vigore.

Il programma della festa sarà il seguente:

- ore 11.00 S. Messa solenne presso l'edicola della Madonna dell' Aiuto in via S. Fiorano
 - ore 20.30 Preghiera del S. Rosario presso l'edicola della Madonna dell' Aiuto in via S. Fiorano.
- In caso di mal tempo il S. Rosario verrà pregato presso la Chiesa Parrocchiale di S. Fiorano.

Si raccomanda il rispetto da parte di tutti delle normative sul distanziamento sociale.

FESTA DI SANTA NARCISA

domenica 19 Settembre



Come da tradizione, la terza domenica di Settembre la nostra comunità, insieme agli amici dell'Ecuador, ricorda e festeggia la memoria liturgica di S. Narcisa di Gesù.

Anche quest'anno, a causa dei protocolli ancora in vigore, non sarà possibile fare né la processione per le vie del paese, né il consueto momento di festa e di convivialità al termine della S. Messa.

Il programma della festa sarà pertanto il seguente:

Domenica 19 Settembre

ore 11.30: S. Messa nella memoria di S. Narcisa presso la Chiesa di S. Anastasia con la presenza della comunità ecuadorenica.

Presiederà la S. Messa don Maurizio Zago responsabile dell'Ufficio Missionario della Diocesi di Milano.

52 FAMIGLIE PER DIRLO CON UN FIORE



Per rendere bello e decoroso l'altare dove ogni giorno celebriamo il Sacrificio Eucaristico, riproponiamo anche quest'anno questa semplice iniziativa:

le famiglie che lo desiderano (*speriamo almeno 52 come le settimane dell'anno*) possono lasciare un'offerta (minimo 20 €) attraverso le apposite buste che trovate sui tavolini e che andranno consegnate al parroco o in segreteria. Con la somma raccolta provvederemo ogni settimana ad un vaso di fiori freschi da porre sull'altare.

È un piccolo e semplice gesto attraverso il quale ogni famiglia esprime al Signore il proprio volergli bene!!!

Da oggi, con la festa del quartiere di S. Alessandro, riprenderemo la Celebrazione Eucaristica domenicale alle ore 9.00 presso la chiesetta di S. Alessandro.



Poiché gli ingressi saranno ancora contingentati nell'osservanza dei protocolli tutt'ora in vigore, raccomandiamo di favorire la presenza delle persone anziane o di coloro che non hanno la possibilità di raggiungere le altre Chiese con la macchina.

ORARI S. MESSE COMUNITÀ PASTORALE MADONNA DELL'AIUTO



FERIALI	S. Anastasia	8.30 - 18.30	da lun a ven
		8.30	sab
	S. Fiorano	8.00	da lun a ven
	S. Giorgio	8.30	da lun a ven
VIGILIA	S. Anastasia	16.30-18.00	sab sera
	S. Fiorano	17.30	sab sera
	S. Giorgio	18.30	sab sera
FESTIVE	S. Anastasia	7.30 - 10.00 - 11.30 - 18.00	
	S. Alessandro	9.00	
	S. Fiorano	8.00 - 10.30 - 16.00 - 18.30	
	S. Giorgio	11.00	

UN ARRIVEDERCI... E UN BENVENUTO

Con la conclusione dei mesi estivi e l'inizio di un nuovo anno pastorale, la nostra comunità (in particolare i nostri oratori) vivranno alcuni avvicendamenti.



Salutiamo e ringraziamo il seminarista Ludovico che ha svolto il suo servizio pastorale nella nostra comunità durante i week end dell'anno pastorale 2020/21 e durante le attività estive di quest'anno. Ludovico con l'inizio della IV Teologia è stato destinato dai suoi superiori alla "pastorale speciale" che svolgerà presso un ospedale di Milano. A lui l'augurio di un buon cammino e l'auspicio di poter intravedere la presenza di Gesù nel volto sofferente di tante persone che incroceranno il suo percorso.

Saluteremo in modo ufficiale Ludovico venerdì 10 Settembre presso l'Oratorio san Giovanni Bosco.

Rinnoviamo il nostro benvenuto al seminarista Amilkar che ha già iniziato il suo servizio pastorale durante l'oratorio estivo e le vacanze comunitarie dei ragazzi.



Amilkar sarà presente nella nostra comunità dal sabato pomeriggio alla domenica sera, affiancando don Simone nelle attività e nelle proposte rivolte ai ragazzi. Lo accompagnamo nella preghiera in vista dell'importante appuntamento del prossimo mercoledì 8 Settembre, quando, durante la solennità della nascita di Maria (a cui è dedicato il Duomo di Milano), verrà ammesso tra i candidati al diaconato e al presbiterato...un augurio e una preghiera per te caro Amilkar!

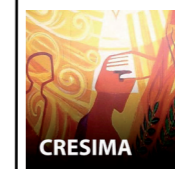
INCONTRO IN PREPARAZIONE AL SACRAMENTO DELLA CRESIMA:



- Martedì 21/09	ore 17.30	san Fiorano
- Giovedì 23/09	ore 17.00	san Giovanni Bosco
- Martedì 28/09	ore 17.30	san Fiorano
- Giovedì 30/09	ore 17.00	san Giovanni Bosco
- Martedì 05/10	ore 17.30	san Fiorano
- Giovedì 07/10	ore 17.00	san Giovanni Bosco

La celebrazione della Cresima avverrà in quattro turni, al fine di poter rispettare gli attuali protocolli in vigore, i quali prevedono gli ingressi contingentati nelle Chiese.

Le date delle celebrazioni sono le seguenti:



DOMENICA 17 OTTOBRE	ORE 15.30
DOMENICA 24 OTTOBRE	ORE 15.30
DOMENICA 31 OTTOBRE	ORE 15.30
DOMENICA 07 NOVEMBRE	ORE 15.30

Le Cresime saranno celebrate per tutti (anche per chi ha frequentato il catechismo a san Fiorano) presso la Parrocchia di S. Anastasia.

A ciascun cresimando verranno dati 8 pass per accedere alla celebrazione (escluso il padrino/madrina che avrà un pass apposito) al fine di garantire gli ingressi contingentati secondo i protocolli vigenti.

INCONTRI GENITORI RAGAZZI



Al fine di presentare la proposta e le iniziative del nuovo anno pastorale 2021/2022, don Simone e il Parroco desiderano incontrare tutti i genitori dei ragazzi e delle ragazze che frequenteranno la catechesi e l'oratorio.

Gli incontri si svolgeranno nelle date sotto riportate presso la Chiesa di S. Anastasia (anche per coloro che frequenteranno a S. Fiorano) con inizio alle ore 20.45.

- Mar. 21/09	Terze elementari
- Mer 22/09	Quarte e quinte elementari
- Gio 23/09	Pre-Adolescenti (medie)
- Ven 24/09	Adolescenti (superiori)